Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 103° — Numero 193

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 1° agosto 1962

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 852-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 Trimestrale L. 4.020
Un fascicolo L. 60 Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 Semestrale L. 5.520 Trimestrale L. 3.010
Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 aprile 1962, n. **986.**

Determinazione della pianta organica del tribunale di Rimini.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76, 77, primo comma, e 87, quinto comma, della Costituzione;

Vista la legge 2 febbraio 1962, n. 36, relativa alla istituzione del tribunale di Rimini;

Visto l'art. 2 della predetta legge, in virtù del quale il Governo è stato delegato a determinare l'organico del personale del tribunale di Rimini, rivedendo le piante organiche degli uffici giudiziari del distretto di Bologna, ed a stabilire la data d'inizio del funzionamento del Tribunale anzidetto;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Guardasigilli di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il tribunale di Rimini comincerà a funzionare il 15 gennaio 1963.

Art. 2.

Dal 15 gennaio 1963, per effetto della istituzione del tribunale di Rimini, alle tabelle *A*, *B*, *C*, alligate al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, con le varianti successive e alla tabella *N*, alligata al decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951, n. 757 sono apportate le modificazioni contenute nelle annesse tabelle *A*, *B*, *C*, *D*, vistate dal Ministro per la grazia e giustizia e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Dal 15 gennaio 1963 le piante organiche del personale della magistratura, risultanti dalle tabelle *C*, *D* e tabella riassuntiva alligate al decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951, n. 757, già parzial-

mente modificate dalle tabelle *G*, *H* e *L* annesse alla legge 9 agosto 1956, n. 1086, e dalle tabelle *C*, *D* ed *F* annesse al decreto del Presidente della Repubblica 23 febbraio 1957, n. 38, sono modificate — per la parte relativa agli uffici cui si riferiscono — come dalle tabelle *E*, *F* e *G* annesse al presente decreto e vistate dal Ministro per la grazia e giustizia e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Dal 15 gennaio 1963 le piante organiche del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, risultanti dalle tabelle *A*, *B* e *C* alligate al decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1959, n. 1230, sono modificate — per la parte relativa agli uffici cui si riferiscono — come dalle tabelle *H*, *I* e *L* annesse al presente decreto e vistate dal Ministro per la grazia e giustizia e da quello per il tesoro.

Art. 5.

Dal 15 gennaio 1963 la pianta organica dell'Ufficio unico presso il Tribunale di Rimini, costituito ai sensi degli articoli 101 e 178 del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1959, n. 1229, è stabilita in tre ufficiali giudiziari ed in due aiutanti ufficiali giudiziari. Dalla stessa data è soppressa la pianta organica degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari della pretura di Rimini.

Art. 6.

Dal 15 gennaio 1963 le piante organiche del personale di dattilografia, risultanti dalle tabelle *B*, *C* e tabella riassuntiva alligate ai decreti del Ministro per la grazia e giustizia 27 giugno 1959 e 29 marzo 1960, sono modificate — per la parte relativa agli uffici cui si riferiscono — come dalle tabelle *M*, *N* ed *O* annesse al presente decreto e vistate dal Ministro per la grazia e giustizia e da quello per il tesoro.

Art. 7.

Dal 15 gennaio 1963 le piante organiche degli uscieri giudiziari, risultanti dalle tabelle *L*, *M* e tabella riassuntiva alligate al decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951, n. 757, già parzialmente modificate dalle tabelle *T*, *U* e *V* alligate alla legge 9 agosto 1956, n. 1086, sono modificate — per la parte relativa agli uffici cui si riferiscono — come dalle tabelle *P*, *Q* e *R* annesse al presente decreto e vistate dal Ministro per la grazia e giustizia e da quello per il tesoro.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 aprile 1962

GRONCHI

FANFANI — BOSCO — TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 luglio 1962
Atti del Governo, registro n. 157, foglio n. 48. — VILLA

TABELLA *A*

NUMERO DELLE SEDI DELLE CORTI DI APPELLO DEI TRIBUNALI E DELLE PRETURE

CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA

Tribunale di Forlì

Bagno di Romagna, Cesena, Forlì, Galeata, Rocca San Casciano, Sogliano al Rubicone.

Tribunale di Rimini

Rimini.

(*Omissis*).

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
BOSCO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
TREMELLONI

TABELLA *B*

CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DELLE PRETURE DISTINTA PER CORTI DI APPELLO E PER TRIBUNALI

CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA

Tribunale di Forlì

Pretura di:

Bagno di Romagna: Bagno di Romagna, Sarsina, Sorbano, Verghereto.

Cesena: Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone.

Forlì: Bertinoro, Forlì, Forlimpopoli, Meldola, Predappio.

Galeata: Civitella di Romagna, Galeata, Santa Sofia.

Rocca San Casciano: Castrocaro e Terra del Sole, Dovadola, Portico e San Benedetto, Premilcuore, Rocca San Casciano.

Sogliano al Rubicone: Borghi, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone.

Tribunale di Rimini

Pretura di:

Rimini: Bellaria Igea Marina, Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Poggio Berni, Riccione, Rimini, Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Sant'Arcangelo di Romagna, Torriana, Verucchio.

(*Omissis*).

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
BOSCO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
TREMELLONI

TABELLA *C*

CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DELLE SEDI DISTACCATE DI PRETURA, DISTINTA PER CORTI DI APPELLO, TRIBUNALI E PRETURE

CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA

Tribunale di Forlì

Pretura di Cesena:

Mercato Saraceno: Mercato Saraceno.

Savignano sul Rubicone: Gambettola, Gatteo, Longiano, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone.

Pretura di Forlì:

Meldola: Meldola.

Tribunale di Rimini

Pretura di Rimini:

Morciano di Romagna: Gemmano, Misano Adriatico, Monte Colombo, Montefiore Conca, Montescudo, Morciano di Romagna, San Clemente, San Giovanni in Marignano.

Saludecio: Mondaino, Montegridolfo, Saludecio.

(*Omissis*).

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
BOSCO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
TREMELLONI

TABELLA *D*

CIRCOLI DI CORTE DI ASSISE DI APPELLO E DI CORTE DI ASSISE

DISTRETTO DI	Corti di assise di appello				Corti di assise			
	Numero	Sede di normale convocazione della Corte	Corti di assise comprese nella circoscrizione della Corte di assise di appello	Numero dei giudici popolari	Numero	Sede di normale convocazione della Corte di assise	Tribunali compresi nella circoscrizione della Corte di assise	Numero dei giudici popolari
Bologna .	1	Bologna	Bologna	300	8	Bologna	Bologna	90
			Ferrara			Ferrara	Ferrara	60
			Forlì			Forlì	Forlì-Rimini	55
			Modena			Modena	Modena	140
			Parma			Parma	Parma	90
			Piacenza			Piacenza	Piacenza	30
			Ravenna			Ravenna	Ravenna	60
			Reggio Emilia			Reggio Emilia	Reggio Emilia	30

(Omissis).

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
BOSCO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
TREMELLONI

TABELLA *E*

PERSONALE GIUDICANTE E DEL PUBBLICO MINISTERO ADDETTO AI TRIBUNALI

SEDE	Magistrati giudicanti				Pubblico Ministero		
	Presidente	Presidente di sezione	Consigliere istruttore	Giudici	Procuratore della Repubblica	Procuratore aggiunto della Repubblica	Sostituti Procuratori della Repubblica
Forlì	1	1	—	7	1	—	2
Parma	1	2	—	9	1	—	3
Piacenza	1	1	—	9	1	—	2
Reggio Emilia	1	1	—	7	1	—	2
Rimini	1	—	—	5	1	—	1
(Omissis)							
TOTALI	155	250	12	1.721	155	12	460

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
BOSCO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
TREMELLONI

TABELLA *F*

MAGISTRATI ADDETTI ALLE PRETURE

SEDE	Magistrati di appello in funzione di Pretore	Pretori e aggiunti giudiziari	Uditori vice pretori
Bologna	2	9	2
(Omissis)			
TOTALI	118	1.432	200

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
BOSCO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
TREMELLONI

TABELLA G

TABELLA RIASSUNTIVA DI RIPARTIZIONE DEL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA

CATEGORIA	UFFICI								TOTALE
	Corte di Cassazione	Procura generale presso la Corte di Cassazione	Tribunale superiore acque pubbliche	Corti di appello	Procure generali presso le Corti di appello	Tribunali	Procure della Repubblica presso i Tribunali	Preture	
Magistrati di Cassazione . .	146	25	1	136	28	12	12	—	360
Magistrati di Appello	—	—	—	571	131	405	155	118	1380
Magistrati di Tribunali	—	—	—	—	—	1721	460	1432	3613
Uditori:									
con funzioni di vice pretore . . .	—	—	—	—	—	—	—	200	200
senza funzioni .	—	—	—	—	—	—	—	—	150
TOTALI . . .	146	25	1	707	159	2138	627	1750	5703

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
BOSCO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
TREMELLONI

TABELLA H

PERSONALE DI CANCELLERIA E SEGRETERIA ADDETTO ALLA CORTE DI CASSAZIONE, AL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE ED ALLE CORTI DI APPELLO

SEDE	Cancelleria					Segreteria				
	Dirigente	In sott'ordine			TOTALE	Dirigente	In sott'ordine			TOTALE
	Cancelliere capo di 1ª classe	Cancelliere capo di 1ª classe	Cancelliere capo di 2ª o 3ª classe	Cancelliere di 1ª classe o qualifiche inferiori		Segretario capo di 1ª classe	Segretario capo di 1ª classe	Segretario capo di 2ª o 3ª classe	Segretario capo di 1ª classe o qualifiche inferiori	
Bologna	1	—	14	9	24	1	—	4	3	8
(Omissis)										
TOTALI	25	2	363	200	590	24	1	99	70	194

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
BOSCO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
TREMELLONI

TABELLA I

PERSONALE DI CANCELLERIA E SEGRETERIA ADDETTO AI TRIBUNALI

SEDE	Cancelleria					Segreterie				
	Dirigente		In sottordine			Dirigente		In sottordine		
	cancelliere capo di 1ª classe	cancelliere capo di 2ª classe	cancelliere capo di 2ª o 3ª classe	cancelliere di 1ª classe o qualifiche inferiori	TOTALE	segretario capo di 1ª classe	segretario capo di 2ª classe	segretario capo di 2ª o 3ª classe	segretario di 1ª classe o qualifiche inferiori	TOTALE
Forlì	—	1	1	8	10	—	1	—	3	4
Reggio Emilia	—	1	3	5	9	—	1	1	2	4
Rimini	—	1	1	4	6	—	1	—	2	3
(Omissis)										
TOTALI	12	143	504	1554	2213	12	143	178	578	911

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
BOSCO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
TREMELLONI

TABELLA L

PERSONALE DI CANCELLERIA ADDETTO ALLE PRETURE

SEDE	Dirigente			In sottordine			TOTALE
	Cancelliere capo di 2ª classe	Cancelliere capo di 3ª classe	Cancelliere di 1ª classe o qualifiche inferiori	Cancelliere capo di 2ª o 3ª classe	Cancelliere capo di 3ª classe	Cancelliere di 1ª classe o qualifiche inferiori	
Guastalla	—	—	1	—	—	—	1
Mirandola	—	—	1	—	—	—	1
Rocca San Casciano	—	—	1	—	—	—	1
(Omissis).							
TOTALI	37	130	812	128	16	1723	2846

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
BOSCO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
TREMELLONI

TABELLA M

PERSONALE DI DATTILOGRAFIA ADDETTO AI TRIBUNALI
E ALLE PROCURE DELLA REPUBBLICA PRESSO I TRIBUNALI

SEDE	Numero dei posti	
	Tribunale	Procura
Forlì	2	1
Rimini	1	1
(Omissis)		
TOTALI	474	193

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
BOSCO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
TREMELLONI

TABELLA N

PERSONALE DI DATTILOGRAFIA ADDETTO ALLE PRETURE

SEDE	Numero dei posti
Rimini . . .	2
(Omissis)	
TOTALE .	752

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
BOSCO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
TREMELLONI

TABELLA O

TABELLA RIASSUNTIVA DI RIPARTIZIONE DEI MILLESETTECENTO POSTI DI DATTILOGRAFO

	Numero dei posti
Ministero di grazia e giustizia .	80
Tribunale superiore delle acque pubbliche	1
Corte suprema di cassazione	40
Procura generale presso la Corte suprema di cassazione	6
Corti di appello	121
Procure generali presso le Corti di appello	34
Tribunali	474
Procure della Repubblica presso i Tribunali	192
Preture	752
TOTALE . .	1700

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
BOSCO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
TREMELLONI

TABELLA P

TABELLA DI RIPARTIZIONE DEGLI USCIERI GIUDIZIARI ADDETTI AI TRIBUNALI

TRIBUNALE DI	Cancelleria		Segreteria	
	Uscieri capi	Uscieri	Uscieri capi	Uscieri
Bologna	1	5	1	1
Rimini	—	3	—	2

(Omissis)

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
BOSCO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
TREMELLONI

TABELLA Q

TABELLA DI RIPARTIZIONE DEGLI USCIERI GIUDIZIARI ADDETTI ALLE PRETURE

PRETURA DI	Uscieri capi	Uscieri
Bologna .	1	2

(Omissis)

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
BOSCO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
TREMELLONI

TABELLA B

TABELLA RIASSUNTIVA DI RIPARTIZIONE DEGLI USCIERI GIUDIZIARI

UFFICI	Uscieri capi	Uscieri
Corte di cassazione	3	26
Procura generale presso la Corte di cassazione	2	7
Corti di appello . . .	25	172
Procure generali presso le Corti di appello .	10	71
Tribunali	28	424
Procure della Repubblica presso i Tribunali .	10	191
Preture	22	309
TOTALI	100	1200

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
BOSCO

Visto, *il Ministro per il tesoro*
TREMELLONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 giugno 1962, n. 987.

Mutamento della denominazione del comune di Moriago in quella di « Moriago della Battaglia » (Treviso).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Moriago (Treviso), rispettivamente, in data 5 maggio e 11 settembre 1961, numeri 42 e 69, con le quali è stato chiesto che l'attuale denominazione del Comune stesso sia mutata in quella di « Moriago della Battaglia »;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Treviso in data 17 gennaio 1962, n. 8987/61, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito al mutamento di denominazione in parola;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari per l'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di Moriago, in provincia di Treviso, è mutata in quella di « Moriago della Battaglia ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 giugno 1962

SEGNI

TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1962
Atti del Governo, registro n. 157, foglio n. 57. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 giugno 1962.

Decorazioni dell'Ordine cavalleresco « al Merito del lavoro ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 9 maggio 1901, n. 168 che istituisce l'Ordine cavalleresco « al Merito del lavoro »;

Vista la legge 27 marzo 1952, n. 199, sul riordinamento dell'Ordine stesso;

Vista la legge 15 novembre 1952, n. 1793, che modifica la legge n. 199 sopra indicata;

Sentito il Consiglio dell'Ordine cavalleresco « al Merito del lavoro »;

Sulla proposta del Ministro per l'industria ed il commercio di concerto con il Ministro per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Per le singolari benemerenze acquisite nel campo della agricoltura, è concessa la decorazione dell'Ordine cavalleresco « al Merito del lavoro » ai signori:

Bruini Camillo, Emilia
Candido Francesco, Puglie
Monti Pietro, Piemonte
Sgaravatti Benedetto, Veneto

Il Ministro per l'industria e per il commercio curerà la trascrizione del presente decreto nell'albo dell'Ordine.

Dato a Roma, addì 2 giugno 1962

SEGNI

COLOMBO — RUMOR

(4162)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1962.

Classificazione del porto di Oristano nella 3ª classe della 2ª categoria dei porti nazionali.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, di approvazione del testo unico sui porti, spiagge e fari;

Visto il regio decreto 26 settembre 1904, n. 713, che approva il regolamento per la esecuzione della legge predetta;

Visto l'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 1534;

Considerato che il porto di Oristano in località Torre Grande, ha superato negli anni 1953, 1954 e 1955 le diecimila tonnellate annue di merci imbarcate e sbarcate, come risulta dai prospetti del Ministero della marina mercantile e dell'Istituto centrale di statistica, e che pertanto ha i requisiti necessari per la sua classificazione nella 3ª classe della 2ª categoria dei porti nazionali;

Vista la relazione 14 luglio 1960, con la quale l'Ufficio del genio civile per le opere marittime di Cagliari, disposti gli accertamenti opportuni, ha determinato quali Enti locali debbano essere chiamati a contribuire nelle spese per il porto di Oristano;

Visto l'elenco di tali Enti locali ed il piano di riparto fra di essi delle quote di concorso in dette spese;

Considerato che i comuni di Asuni, Nureci, Sorgono e Usellus non hanno accettato nè detto piano di riparto nè la quota di concorso ad essi attribuita;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che con voto 20 ottobre 1960, n. 1980, ha espresso, fra l'altro, il parere che debbano essere integralmente respinte le opposizioni prodotte da parte dei sunnominati Comuni;

Sentito il Consiglio superiore della marina mercantile;

Decreta:

Il porto di Oristano in località Torre Grande, è iscritto nella terza classe della seconda categoria dei porti marittimi nazionali, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, e respinte le opposizioni prodotte dai comuni di Asuni, Nureci, Sorgono ed Usellus, è approvato l'elenco degli Enti locali interessati chiamati a contribuire nelle spese del porto in parola con le quote di contributo da ciascuno di essi dovute.

Il presente decreto sarà presentato alla dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1962

Il Ministro per i lavori pubblici
ZACCAGNINI

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la marina mercantile
JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 luglio 1962
Registro n. 29 Lavori pubblici, foglio n. 81

(4345)

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1962.

Conferma dell'ing. Marcello Rodinò nella carica di amministratore delegato della R.A.I.-Radiotelevisione Italiana.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto lo statuto della RAI-Radiotelevisione Italiana, approvato con decreto ministeriale 29 luglio 1933, e successive modificazioni; l'art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428; e l'art. 6 della Convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1959, registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre successivo, registro numero 66 Ufficio riscontro poste, foglio n. 326, con cui fu approvata la conferma dell'ing. Marcello Rodinò a consigliere delegato della R.A.I.-Radiotelevisione Italiana, a datare dal 30 aprile 1959;

Vista la deliberazione presa dal Consiglio di amministrazione della R.A.I.-Radiotelevisione Italiana in data 4 aprile 1962, con la quale il medesimo ing. Rodinò, rieletto, nello stesso giorno, consigliere di amministrazione dell'assemblea degli azionisti, è stato confermato amministratore delegato della Società;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

E' approvata la conferma dell'ing. Marcello Rodinò nella carica di amministratore delegato della R.A.I.-Radiotelevisione Italiana fatta dal Consiglio di amministrazione della Società stessa nella seduta del 4 aprile 1962.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 aprile 1962

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
FANFANI

Il Ministro per le poste e telecomunicazioni
SPALLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1962
Registro n. 16 Uff. risc. poste, foglio n. 090. — VENTURA-SIGNORETTI

(4388)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1962.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra d'Oltremare e del Lavoro italiano nel Mondo ».

IL MINISTRO
PER LE PARTECIPAZIONI STATALI

Visto il regio decreto 4 aprile 1938, n. 2215, con cui è stato approvato lo statuto dell'Ente autonomo « Mostra Triennale delle Terre Italiane d'Oltremare », con sede in Napoli;

Visto il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 1314, relativo alla trasformazione dell'Ente suddetto in Ente autonomo « Mostra d'Oltremare e del Lavoro italiano nel Mondo »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 1351, relativo al trasferimento al Ministero delle finanze delle attribuzioni già spettanti al soppresso Ministero dell'Africa italiana in materia di vigilanza sull'Ente autonomo « Mostra d'Oltremare e del Lavoro italiano nel Mondo »;

Visto l'art. 2 della legge 22 dicembre 1956, n. 1589, concernente l'istituzione del Ministero delle partecipazioni statali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per le partecipazioni statali, con il Ministro per il tesoro e con il Ministro per le finanze, in data 26 giugno 1957, registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1957, registro n. 1 Partecipazioni statali, foglio n. 28, con cui sono stati devoluti al Ministero delle partecipazioni statali tutti i compiti e le attribuzioni già esercitati dai Ministeri delle finanze e del tesoro, per quanto concerne le partecipazioni statali e le quote di partecipazione, sull'Ente autonomo « Mostra d'Oltremare e del Lavoro italiano nel Mondo »;

Visto il proprio decreto in data 16 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 1961, registro n. 2 Partecipazioni statali, foglio n. 206, con cui è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra d'Oltremare e del Lavoro italiano nel Mondo », per il triennio 1961-1963;

Considerato che il prof. Bruno Molajoli ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra d'Oltremare e del Lavoro italiano nel Mondo »;

Vista la designazione del Ministero della pubblica istruzione per la sostituzione del prof. Bruno Molajoli, con il prof. Amedeo Maiuri;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e sino al 31 dicembre 1963, il prof. Amedeo Maiuri è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra d'Oltremare e del Lavoro italiano nel Mondo » in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione in sostituzione del prof. Bruno Molajoli, dimissionario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 giugno 1962

Il Ministro: Bo

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 luglio 1962
Registro n. 2 Partecipazioni statali, foglio n. 371

(4298)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1962.

Sostituzione di un membro effettivo e nomina di un membro supplente in seno al Collegio dei revisori del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori ».

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, relativa all'avviamento al lavoro e all'assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 17, recante norme per l'amministrazione del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori »;

Visto il decreto ministeriale 15 maggio 1950, con il quale fu provveduto alla costituzione del Collegio dei revisori del Fondo predetto;

Ravvisata la necessità di procedere alla sostituzione, in seno al Fondo stesso, del dott. Carletto Carloni, dimissionario;

Decreta:

Articolo unico

Il dott. Orazio Carducci, membro supplente del Collegio dei revisori del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori », in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, è nominato membro effettivo in sostituzione del dott. Carletto Carloni, dimissionario.

E' nominato membro supplente del Collegio predetto, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, il dott. Remo Pironti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 giugno 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(4311)

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1962.

Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di consumo Casa del Popolo, con sede in Acqualunga Badona (Cremona) e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della revisione ordinaria effettuata in data 6-8 febbraio 1962 alla Società cooperativa di consumo Casa del Popolo, con sede in Acqualunga Badona (Cremona), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Sentito, in via d'urgenza, il parere del Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa di consumo Casa del Popolo, con sede in Acqualunga Badona (Cremona), costituita per rogito Ferragni del 13 aprile 1947, Rep. 7386/2636, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ed il dott. Emilio Gnocchi, ne viene nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 luglio 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(4418)

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1962.

Concessione di un sussidio straordinario di disoccupazione agli addetti alla lavorazione industriale del tabacco nel territorio di Trieste.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il capo 3° del titolo 3° della legge 29 aprile 1949, n. 264, contenente provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati, e le successive modifiche;

Considerato che, in base all'art. 43 di tale legge, viene annualmente stanziata nel bilancio del Ministero del lavoro e della previdenza sociale una somma da versarsi all'Istituto nazionale della previdenza sociale per l'erogazione di sussidi straordinari di disoccupazione;

Ritenuta l'opportunità di utilizzare parte di tale somma nell'esercizio finanziario 1962-1963 a favore degli addetti alla lavorazione industriale del tabacco nel territorio di Trieste, che resteranno disoccupati alla fine del corrente mese di giugno senza poter essere reimpiegati in altre attività private o pubbliche;

Sentito il Comitato per il collocamento e per l'assistenza economica dei lavoratori disoccupati, istituito ai sensi dell'art. 4 della legge predetta;

Decreta:

Art. 1.

E' disposta, ai sensi del capo 3° del titolo 3° della legge 29 aprile 1949, n. 264, e successive modifiche, la concessione di un sussidio straordinario di disoccupazione, per la durata di trenta giorni, ai lavoratori del territorio di Trieste involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro e che:

1) siano stati occupati nel territorio suddetto in almeno due delle campagne 1959-60, 1960-61 e 1961-62, alle dipendenze di aziende comprese nella gestione « tabacco » della Cassa unica assegni familiari;

2) si trovino nelle condizioni prescritte, per beneficiare della concessione, dalla legge 29 aprile 1949, numero 264 e successive modifiche.

Il sussidio di cui al precedente comma decorre dalla data del presente decreto, semprechè l'interessato presenti la domanda prevista dall'art. 40 della legge 29 aprile 1949, n. 264, entro il 60° giorno successivo a quello in cui il presente decreto entra in vigore e semprechè sussistano tutte le altre condizioni di legge.

Art. 2.

Sono esclusi dal sussidio di cui al presente articolo coloro che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949.

Sono altresì esclusi coloro che, alla data predetta, abbiano percepito, successivamente all'inizio dell'ultimo periodo di disoccupazione, la indennità di disoccupazione per la durata massima di centottanta giorni.

Coloro che alla stessa data e successivamente all'inizio dell'ultimo periodo di disoccupazione abbiano percepito l'indennità di disoccupazione per una durata inferiore a centottanta giorni, sono ammessi al sussidio per una durata che, sommata a quella per la quale hanno percepito l'indennità, non superi i centottanta giorni, ferme restando le altre condizioni di cui al precedente articolo.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 luglio 1962

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BERTINELLI

Il Ministro per il tesoro
TREMELLONI

(4299)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1962.

Approvazione di alcuni tassi di premio non compresi in tariffe attualmente in vigore presentati dalla « Intercontinentale » Compagnia di assicurazione e riassicurazione, con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della « Intercontinentale » Compagnia di assicurazione e riassicurazione, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di alcuni tassi di premio non compresi in tariffe attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvati, secondo il testo debitamente autenticato, alcuni tassi di premio presentati dalla « Intercontinentale » Compagnia di assicurazione e riassicurazione, con sede in Roma, non compresi nelle seguenti tariffe attualmente in vigore:

Tariffa C. 3, relativa all'assicurazione a termine fisso a premio annuo, di un capitale pagabile ad una epoca prestabilita, sia in vita o no l'assicurato (approvata con decreto ministeriale 5 aprile 1961);

Tariffa C. 4 C. 5, relativa all'assicurazione mista a premio annuo decrescente del 5% dal 2° anno, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita, se l'assicurato sarà in vita, o, immediatamente in caso di sua premorienza, senza o con capitalizzazione delle decrescenze (approvata con decreto ministeriale 23 gennaio 1962);

Tariffa M 9, relativa all'assicurazione, a premio unico, di annualità temporanee certe pagabili a rate mensili posticipate, dalla morte dell'assicurato qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo e sino al termine del periodo stesso (approvata con decreto ministeriale 23 gennaio 1962);

Tariffa M 10, relativa all'assicurazione, a premi annui limitati, di annualità temporanee certe pagabili a rate mensili posticipate, dalla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo e sino al termine del periodo stesso (approvata con decreto ministeriale 23 gennaio 1962).

Roma, addì 18 luglio 1962

p. *Il Ministro*: GASPARI

(4308)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1962.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e di condizioni particolari di polizza relative ad assicurazioni di gruppo, presentate dalla « Intercontinentale » Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni, con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della « Intercontinentale » Compagnia di assicurazione e riassicurazione, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, e di condizioni particolari di polizza;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita e le condizioni particolari di polizza per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla « Intercontinentale » Compagnia di assicurazione e riassicurazione, con sede in Roma:

Tariffa A G, relativa all'assicurazione temporanea, con scadenza annuale rinnovabile, di un capitale pagabile qualora la morte dell'assicurato avvenga entro l'anno di durata contrattuale;

Tariffa A G I, relativa all'assicurazione temporanea, per il caso di morte o d'invalidità, con scadenza annuale rinnovabile, di un capitale pagabile qualora la morte o l'invalidità dell'assicurato si verifichino entro l'anno di durata contrattuale;

Tariffa M. 6 C, relativa all'assicurazione temporanea complementare per il caso di morte, a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 18 luglio 1962

p. *Il Ministro*: GASPARI

(4310)

DECRETO MINISTERIALE 23 luglio 1962.

Modificazione nella composizione della deputazione della Borsa valori di Trieste.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 5 gennaio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 12 gennaio 1962, con il quale vennero costituite le deputazioni delle Borse valori italiane per l'anno 1962;

Vista la deliberazione n. 65, prot. n. 3477-62 in data 8 giugno 1962, con la quale la Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Trieste propone la sostituzione del rag. Luigi Liebmann, deceduto, con il dott. Ermete Alvisi, nella carica di membro effettivo della deputazione della Borsa valori di Trieste, e la nomina a membro supplente del dottor Carlo Leonesi, in sostituzione del dott. Ermete Alvisi attualmente membro supplente della stessa deputazione;

Ritenuto che occorre modificare la composizione della predetta deputazione di Borsa;

Decreta:

A far parte della deputazione della Borsa valori di Trieste per l'anno 1962, in rappresentanza della locale Camera di commercio, industria e agricoltura, è chiamato il dott. Ermete Alvisi, quale membro effettivo, in sostituzione del rag. Luigi Liebmann, ed il dottor Carlo Leonesi, quale membro supplente, in sostituzione del dott. Ermete Alvisi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 luglio 1962

Il Ministro: TREMELLONI

(4409)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del presidente del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa muratori ed affini, con sede in Castelnuovo Monti.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 25 giugno 1962, il sig. Capanni Pietro è stato nominato presidente del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa muratori ed affini, con sede in Castelnuovo Monti, in sostituzione del sig. Prampolini Seriglio, dimissionario.

(4420)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Tempio Pausania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 13 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 59, l'Amministrazione comunale di Tempio Pausania (Sassari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 14.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4334)

Autorizzazione al comune di Scillato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 28 maggio 1962, registrato alla Corte dei conti il 16 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 296, l'Amministrazione comunale di Scillato (Palermo) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.818.500, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4335)

Autorizzazione al comune di Polizzi Generosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 8 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 58, l'Amministrazione comunale di Polizzi Generosa (Palermo) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 3.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4336)

Autorizzazione al comune di Palagonia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 8 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 54, l'Amministrazione comunale di Palagonia (Catania) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 26.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4337)

Autorizzazione al comune di Gonnosfanadiga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 13 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 53, l'Amministrazione comunale di Gonnosfanadiga (Cagliari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 27.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4338)

Autorizzazione al comune di Gadoni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 8 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 56, l'Amministrazione comunale di Gadoni (Nuoro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4339)

Autorizzazione al comune di Pedara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 13 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 55, l'Amministrazione comunale di Pedara (Catania) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 7.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4340)

Autorizzazione al comune di Villanovatulo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 13 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 57, l'Amministrazione comunale di Villanovatulo (Nuoro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 3.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4341)

Autorizzazione al comune di Valledoria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 8 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 61, l'Amministrazione comunale di Valledoria (Sassari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4342)

Autorizzazione al comune di Camastra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 8 giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1962, registro n. 18 Interno, foglio n. 52, l'Amministrazione comunale di Camastra (Agrigento) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4343)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 143

Corso dei cambi del 31 luglio 1962 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can.	575,10	575,10	575,25	575,125	574,60	575,20	575,20	575,20	575,12	575 —
Fr. Sv.	143,81	143,53	143,54	143,525	143,55	143,52	143,53	143,55	143,52	143,53
Kr. D.	89,93	89,80	89,83	89,82	89,90	89,82	89,82	89,85	89,82	89,80
Kr. N.	86,99	86,88	86,85	86,895	86,95	86,89	86,90	86,90	86,90	86,90
Kr. Sv.	120,58	120,55	120,55	120,51	120,50	120,55	120,55	120,55	120,55	120,55
Fol.	172,77	172,35	172,35	172,34	172,70	172,50	172,34	172,55	172,51	172,50
Fr. B.	12,47	12,48	12,4825	12,482	12,48	12,48	12,48	12,48	12,48	12,48
Fr. Fr. (N.F.)	126,70	126,65	126,67	126,655	126,70	126,66	126,655	126,65	126,65	126,65
Lst.	1742,64	1740,75	1740,90	1740,625	1740,75	1741,14	1740,85	1741,20	1741,19	1740,75
Dm. occ.	155,77	155,34	155,37	155,32	155,30	155,39	155,315	155,45	155,39	155,33
Scell. Austr.	24,05	24,05	24,06	24,0525	24,045	24,05	24,055	24,06	24,05	24,055
Escudo Port.	21,76	21,72	21,75	21,73	21,70	21,73	21,71	21,73	21,73	21,72

Media dei titoli del 31 luglio 1962

Rendita 5 % 1935	105,85
Redimibile 3,50 % 1934	98,55
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	86,60
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,05
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	95,825
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,375
Id. 5 % (Beni Esteri)	95,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1963)	100,725
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	100,575
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	101,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101,45
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	101,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	101,80
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101,125

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 31 luglio 1962

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	575,112
1 Franco svizzero	143,527
1 Corona danese	89,82
1 Corona norvegese	86,897
1 Corona svedese	120,53
1 Fiorino olandese	172,34
1 Franco belga	12,481
1 Franco nuovo (N.F.)	126,655
1 Lira sterlina	1740,737
1 Marco germanico	155,317
1 Scellino austriaco	24,054
1 Escudo port.	21,72

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione alla Scuola autonoma di ostetricia di Vercelli ad istituire una scuola professionale per infermiere senza obbligo d'internato per le allieve.

Con decreto n. 300.7.II.AG.42.1140, in data 26 maggio 1962, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione la Scuola autonoma di ostetricia di Vercelli è stata autorizzata ad istituire una scuola professionale per infermiere senza obbligo d'internato per le allieve, con sede presso la Scuola di ostetricia medesima.

(4168)

Autorizzazione alla Croce Rossa Italiana di istituire il corso di abilitazione a funzioni direttive presso la Scuola convitto per infermiere professionali annessa agli Ospedali riuniti di Parma.

Con decreto n. 300.7.II.56.1.1514 in data 28 giugno 1962 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione la Croce Rossa Italiana è stata autorizzata ad istituire il corso di abilitazione a funzioni direttive presso la propria Scuola convitto per infermiere professionali annessa agli Ospedali riuniti di Parma.

(4362)

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signorina Kavcic Daria;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926, concernente le istruzioni per l'esecuzione del regio decreto-legge anzidetto:

Decreta:

Alla signorina Kavcic Daria, nata a Gorizia il 10 marzo 1941, residente a Gorizia, via Santa Chiara n. 4, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Kavcic in « Cauci ».

Gorizia, addì 13 luglio 1962

Il prefetto: NITRI

(4268)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Sostituzione di membri della Commissione esaminatrice incaricata dell'espletamento del concorso a quaranta posti di cantoniere in prova, nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 28 marzo 1961.

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, concernente le norme di applicazione dello stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 28 marzo 1961, n. 3671, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli a quaranta posti di cantoniere in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato; con assegnazione al Compartimento di Reggio Calabria;

Vista la propria delibera n. 114.P.2.1.1. del 23 novembre 1961, con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso sopra citato;

Delibera:

I segretari tecnici capi Ariganello Pietro e Benedetto Paolo sono nominati membri della Commissione per l'espletamento del pubblico concorso a quaranta posti di cantoniere in prova, citato nelle premesse, in sostituzione del segretario superiore Iacona Salvatore e del segretario tecnico capo Pedone Lauriel Augusto, trasferiti ad altro impianto.

Roma, addì 16 luglio 1962

Il direttore generale: RISSONE

(4507)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie del personale inquadrato nei ruoli ad esaurimento per i Servizi centrali e periferici dell'alimentazione, ai sensi della legge 6 marzo 1958, n. 199.

Si dà notizia che nel Supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, relativo al mese di agosto 1961, recentemente edito, sono state pubblicate le graduatorie relative al personale inquadrato nei ruoli ad esaurimento per i Servizi centrali e periferici della alimentazione, ai sensi della legge 6 marzo 1958, n. 199.

(4428)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Agrigento.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1133, in data 29 febbraio 1962, con cui è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami a tre posti di medico condotto vacanti nei comuni della provincia (Agrigento, Sambuca di Sicilia e Lampedusa e Linosa, frazione Linosa);

Sentiti l'Ordine dei medici ed i Comuni interessati;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi del cessato Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica; ora Ministero della sanità;

Visti gli atti d'ufficio;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento di posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia di Agrigento, è costituita come appresso:

Presidente:

Odierna avv. Rosario, vice prefetto.

Componenti:

Fradà prof. Giovanni, direttore della clinica medica del lavoro dell'Università di Palermo;

Nicolosi prof. Gioacchino, direttore dell'Istituto di patologia chirurgica e propedeutica clinica dell'Università di Palermo;

Infurna dott. Giuseppe, medico provinciale;

Giannone dott. Gaspare, medico condotto.

Segretario:

Ragusa dott. Giovanni, direttore di sezione.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in quella della «Regione siciliana» ed avrà la sua sede in Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed in quella della «Regione siciliana», nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio.

Agrigento, addì 14 luglio 1962

Il medico provinciale: INFURNA

(4367)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SIENA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 13 aprile 1962, n. 10551 con il quale venivano dichiarati i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Siena al 30 novembre 1960;

Visto che il dott. Eduino Innocenti, 3° classificato e vincitore della condotta di Abbadia San Salvatore, ha rinunciato al posto stesso;

Ritenuto di dover assegnare la condotta resasi disponibile ad altro concorrente che segue il predetto in graduatoria;

Rilevato che il dott. Sergio Ciatti, 4° classificato, ha indicato in ordine di preferenza la predetta condotta dopo quella assegnatagli con il decreto sopracitato;

Ritenuto, pertanto, che la condotta di Abbadia San Salvatore debba essere assegnata al dott. Paolo Domenicali, 5° classificato, che l'ha indicata per prima nell'ordine delle preferenze;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, n. 853;

Visti gli articoli 23 e 55 del Regolamento sui concorsi a posti di sanitario addetto ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Paolo Domenicali è dichiarato vincitore della condotta di Abbadia San Salvatore (2ª condotta).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi di questo Ufficio e del Comune interessato.

Siena, addì 9 luglio 1962

Il medico provinciale: ROCCHETTO

(4170)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LECCE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 06040 del 10 marzo 1962, col quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di posti di medico condotto vacanti in provincia di Lecce al 30 novembre 1961;
Considerato che occorre provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso stesso;
Viste le designazioni della Federazione nazionale degli ordini dei medici, nonchè dei Comuni interessati;
Visto l'art. 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto, vacanti in provincia di Lecce al 30 novembre 1961, è costituita come segue:

Presidente:
Sansonetti dott. Giuseppe, vice prefetto.

Componenti:
Magliari dott. Giuseppe, medico provinciale capo;
Tondi dott. Italo Vittorio, primario medico dell'Ospedale civile di Gallipoli;
Consiglio prof. Vincenzo, libero docente in patologia speciale chirurgica e in chimica chirurgica generale;
Frassanito dott. Luigi, medico condotto.

Segretario:
Montesano dott. Antonio, consigliere di 3a classe del Ministero della sanità.

La Commissione giudicatrice inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Lecce.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale di Lecce.

Lecce, addì 18 luglio 1962

Il medico provinciale: MAGLIARI

(4368)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MODENA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Modena.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto in data 1° maggio 1962, n. 1996/San., con il quale è stato indetto pubblico concorso per la copertura dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Modena;
Ritenuto che occorre provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso medesimo;
Viste le designazioni fatte dalla Prefettura, dall'Ordine provinciale dei medici e dai Comuni interessati;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto l'art. 50 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 584;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice, per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Modena, è costituita come segue:

Presidente:
Uberto degli Uberti, vice prefetto.

Componenti:
Renzulli dott. Alberto, medico provinciale;
Maciotta prof. Massimo, direttore della clinica ostetrica dell'Università di Modena;
Barbanti Silva prof. Edgardo, libero docente in ostetricia;
Garusi Adelmina, ostetrica condotta.

Segretario:
Materia dott. Ettore, funzionario dell'Amministrazione dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data del presente decreto e avrà la sua sede in Modena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni, all'albo di questo Ufficio.

Modena, addì 18 luglio 1962

Il medico provinciale: RENZULLI

(4366)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.